



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI



Piano Triennale ICT 2020-2022

COMUNE DI CORCIANO (PG)
AGGIORNAMENTO LUGLIO 2022

Corciano, 27/07/2022



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Sommario

PIANO TRIENNALE ICT 2020-2022	5
INTRODUZIONE	5
<i>Cos'è il Piano Triennale</i>	5
<i>Strategia</i>	5
<i>Principi Guida</i>	6
<i>Attori coinvolti nel progetto</i>	7
CAPITOLO 1. SERVIZI	9
<i>Contesto normativo e strategico</i>	10
OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	10
Linea d'azione CAP1.PA.LA01	11
Linea d'azione CAP1.PA.LA02	11
Linea d'azione CAP1.PA.LA03	14
Linea d'azione CAP1.PA.LA04	15
Linea d'azione CAP1.PA.LA05	15
Linea d'azione CAP1.PA.LA07	15
Linea d'azione CAP1.PA.LA08	16
OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	16
Linea d'azione CAP1.PA.LA09	16
Linea d'azione CAP1.PA.LA10	17
Linea d'azione CAP1.PA.LA11	18
Linea d'azione CAP1.PA.LA13	18
Linea d'azione CAP1.PA.LA14	19
Linea d'azione CAP1.PA.LA15	19
Linea d'azione CAP1.PA.LA16	19
CAPITOLO 2. DATI	20
<i>Contesto normativo e strategico</i>	21
OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	22
Linea d'azione CAP2.PA.LA01	22
Linea d'azione CAP2.PA.LA02	23
Linea d'azione CAP2.PA.LA03	23
Linea d'azione CAP2.PA.LA04	23
Linea d'azione CAP2.PA.LA05	24
OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati	24
Linea d'azione CAP2.PA.LA06	24
Linea d'azione CAP2.PA.LA07	25
Linea d'azione CAP2.PA.LA08	25
OB.2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	26
Linea d'azione CAP2.PA.LA09	26
Linea d'azione CAP2.PA.LA10	27
Linea d'azione CAP2.PA.LA11	27
Linea d'azione CAP2.PA.LA12	28
Linea d'azione CAP2.PA.LA13	28
CAPITOLO 3. PIATTAFORME	28
<i>Contesto normativo e strategico</i>	28
OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti	32
Linea d'azione CAP3.PA.LA01	32
Linea d'azione CAP3.PA.LA04	32
OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni	33



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Linea d'azione CAP3.PA.LA07	33
Linea d'azione CAP3.PA.LA08	34
Linea d'azione CAP3.PA.LA09	34
Linea d'azione CAP3.PA.LA10	35
Linea d'azione CAP3.PA.LA12	35
Linea d'azione CAP3.PA.LA13	36
Linea d'azione CAP3.PA.LA14	36
Linea d'azione CAP3.PA.LA15	36
<i>OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini</i>	<i>37</i>
Linea d'azione CAP3.PA.LA17	37
Linea d'azione CAP3.PA.LA18	37
Linea d'azione CAP3.PA.LA19	38
CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE	39
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>39</i>
<i>OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili.....</i>	<i>41</i>
Linea d'azione CAP4.PA.LA01	41
Linea d'azione CAP4.PA.LA02	41
Linea d'azione CAP4.PA.LA03	42
Linea d'azione CAP4.PA.LA04	42
Linea d'azione CAP4.PA.LA05	42
<i>OB.4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili.....</i>	<i>43</i>
<i>OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA.....</i>	<i>43</i>
Linea d'azione CAP4.PA.LA09	43
Linea d'azione CAP4.PA.LA10	43
CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ.....	45
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>45</i>
<i>OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API.....</i>	<i>46</i>
Linea d'azione CAP5.PA.LA01	46
Linea d'azione CAP5.PA.LA02	46
<i>OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità</i>	<i>47</i>
Linea d'azione CAP5.PA.LA03	47
Linea d'azione CAP5.PA.LA04	47
Linea d'azione CAP5.PA.LA05	48
CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA.....	49
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>49</i>
<i>OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA.....</i>	<i>50</i>
Linea d'azione CAP6.PA.LA01	50
Linea d'azione CAP6.PA.LA02	50
Linea d'azione CAP6.PA.LA03	51
Linea d'azione CAP6.PA.LA04	51
Linea d'azione CAP6.PA.LA05	52
Linea d'azione CAP6.PA.LA06	52
<i>OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione.....</i>	<i>53</i>
Linea d'azione CAP6.PA.LA07	53
Linea d'azione CAP6.PA.LA08	53
CAPITOLO 7. STRUMENTI E MODELLI PER L'INNOVAZIONE.....	54
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>54</i>
<i>OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle Smart cities e dei Borghi del Futuro.....</i>	<i>55</i>
CAPITOLO 8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	55
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>56</i>
<i>OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori.....</i>	<i>58</i>
Linea d'azione CAP8.PA.LA07	59



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Linea d'azione CAP8.PA.LA08	59
Linea d'azione CAP8.PA.LA09	60
Linea d'azione CAP8.PA.LA10	60
Linea d'azione CAP8.PA.LA11	60
<i>OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</i>	<i>61</i>
<i>OB.8.3 - Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA</i>	<i>61</i>
Linea d'azione CAP8.PA.LA24	61
Linea d'azione CAP8.PA.LA25	61
Linea d'azione CAP8.PA.LA26	62
Linea d'azione CAP8.PA.LA27	62
Linea d'azione CAP8.PA.LA28	62
Linea d'azione CAP8.PA.LA29	63
Linea d'azione CAP8.PA.LA30	63
Linea d'azione CAP8.PA.LA31	63
CAPITOLO 9. INDICAZIONI PER LE PA.....	64



Piano Triennale ICT 2020-2022

Introduzione

Cos'è il Piano Triennale

Il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese. Nel proseguire gli indirizzi contenuti nelle due versioni precedenti - laddove la prima edizione poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda si proponeva di dettagliare l'implementazione del Modello - la terza versione del Piano triennale si focalizza sulla realizzazione delle azioni previste.

Strategia

Le linee strategiche del Piano intendono:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, in cui i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica amministrazione, che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Il modello strategico è la visione a medio/lungo termine verso la quale la pubblica amministrazione deve tendere per sfruttare al meglio i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali. È stato pensato per superare l'approccio a "silos" ("contenitori" in cui i dati sono spesso replicati) storicamente adottato dalla pubblica amministrazione e per favorire la realizzazione di un vero e proprio sistema informativo della pubblica amministrazione. Costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi.

La rappresentazione semplificata del Modello strategico, adottata da AGID, consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali: l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi e dei livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.



Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione

Principi Guida

I principi guida del Piano sono:

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;



- **user-centric, data driven e agile:** le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only:** le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **open source:** le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Attori coinvolti nel progetto

Ing. Francesco Cillo

f.cillo@comune.corciano.pg.it

Responsabile per la Transizione Digitale e Amministratore di Sistema

Ing. Andrea Pignatta

a.pignatta@comune.corciano.pg.it

Servizio Informatico e Ufficio per la Transizione Digitale

All'attuazione del Piano Triennale del Comune di Corciano provvede l'Ufficio Transizione Digitale, attraverso:

A. il Responsabile Transizione Digitale (RTD) in qualità di responsabile dell'Ufficio, che ha i compiti previsti dall'art. 17 del CAD:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.;
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

oltre ai poteri previsti dalla Circolare 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione, in ragione della trasversalità della figura:

- a. il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b. il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c. il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d. l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e. la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f. la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

B. *l'Amministratore di sistema*, in qualità di tecnico specialista, i cui compiti sono:

- a) quelli dedicati alla gestione dei vari sistemi informatici presenti all'interno della rete: workstation, notebook, server, sistemi di backup, sistemi disponibili in rete, posta elettronica, sistemi di navigazione del web e filtraggio e così via;



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

- b) l'installazione di tutti i sistemi informatici e la definizione delle configurazioni necessarie al corretto funzionamento;
- c) la verifica della corretta funzionalità dei sistemi informatici, l'esecuzione degli aggiornamenti di hardware e software, la riparazione di eventuali malfunzionamenti;
- d) la gestione delle procedure di autenticazione e di autorizzazione da parte degli utenti, al fine di evitare accessi indesiderati dall'esterno;
- e) l'implementazione e il controllo periodico delle misure minime di sicurezza e di backup, per evitare la perdita e la compromissione di dati che possono poi comportare un data breach, progettando altresì le necessarie attività di supporto al "disaster recovery";
- f) assistenza a tutti gli uffici in merito alle problematiche connesse all'uso dei sistemi informatici.

Ogni capitolo seguente è articolato in due parti:

1. **Contesto strategico** definito dal Piano AgID: una descrizione degli obiettivi di sviluppo previsti nel Piano AGID
2. **Cosa deve fare il Comune di Corciano**: dove si elencano le azioni che si intendono realizzare livello comunale per il perseguimento degli obiettivi AgID. Ovviamente è stata mantenuta la codifica di ogni singola azione ritenendo che sia il prerequisito indispensabile per implementare il monitoraggio della realizzazione delle Linee di Azione in capo alle singole amministrazioni, che sarà misurato attraverso indicatori di tipo on/off rispetto alle roadmap operative definite nel Piano Triennale.

Capitolo 1. Servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche. In questo processo di trasformazione digitale, è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. Ciò implica anche un'adeguata semplificazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile della Transizione al Digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali. Si richiama quindi l'importanza di fornire servizi completamente digitali, progettati sulla base delle semplificazioni di processo abilitate dalle piattaforme, del principio *cloud first*, sia in termini tecnologici (architetture a microservizi ecc.), sia in termini di acquisizione dei servizi di erogazione in forma SaaS ove possibile, da preferirsi alla conduzione diretta degli applicativi. È cruciale infine il rispetto degli obblighi del CAD in materia di *open source* al fine di massimizzare il riuso del software sviluppato per conto della PA riducendo i casi di applicativi utilizzati da una singola PA e non condivisi tra più soggetti.

Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service (SaaS) già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi on line.



Contesto normativo e strategico

In materia di qualità dei servizi pubblici digitali esistono una serie di riferimenti normativi e strategici cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

- [Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art. 7, 68, 69 e 71](#)
- [Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7](#)
- [Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione](#)
- [Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici](#)
- [Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione](#)
- [Circolare AGID n.2/2018](#), Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA
- [Circolare AGID n.3/2018](#), Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA

Riferimenti Normativi Europei

- [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento \(UE\)](#)
- [Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici](#)

Progetti di riferimento finanziati

- Programma operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020 [Italia Login - La casa del cittadino](#)
- European Union's Horizon 2020:
 - [Wadcher](#) (*Web Accessibility Directive Decision Support Environment*)

OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali



Linea d'azione CAP1.PA.LA01

Oggetto

Le PA finalizzano l'adesione a *Web Analytics Italia* per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online.

Periodo

Dal 01/09/2020

Azione dell'Ente

Web Analytics Italia è una piattaforma che offre le statistiche in tempo reale dei visitatori di un sito della pubblica amministrazione, fornendo agli operatori dei report dettagliati che aiutano le amministrazioni a comprendere il comportamento degli utenti online, con l'obiettivo di fornire ai cittadini siti e servizi via via più efficaci e inclusivi.

Web analytics Italia (WAI) è un progetto relativamente nuovo e nella prima fase del suo rilascio potranno essere apportati diversi cambiamenti o aggiustamenti in base ai riscontri degli utenti. In questa prima fase (denominata beta) l'accesso è limitato ad una lista di amministrazioni che avranno l'opportunità di sperimentare tutte le funzionalità, individuare eventuali difetti e inviare feedback. L'Ente non è stato selezionato per entrare nella fase beta e potrà iniziare a usare WAI solo in una seconda fase. L'Ente si è registrato alla piattaforma WAI e attraverso l'opera dell'Ufficio per la transizione digitale ha inserito il codice di tracciamento nel sito istituzionale dell'Ente e nel portale della trasparenza. Dal 15/07/2021 pertanto è iniziato il tracciamento nei siti sopraindicati i cui risultati sono visibili nella piattaforma WAI.

Ad Aprile 2022 il codice di tracciamento è stato inserito anche nello sportello telematico polifunzionale dell'Ente.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP1.PA.LA02

Oggetto

Le PA continuano ad applicare i principi *Cloud First - SaaS First* e ad acquisire servizi *cloud* solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi *cloud* qualificati da AGID per la PA

Periodo

Dal 01/10/2020

Azione dell'Ente

L'infrastruttura fisica dell'Ente appartiene al Gruppo B secondo la classificazione da parte di Agid e pertanto è stato iniziato il processo di migrazione al Cloud della PA secondo quanto previsto dal



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Programma nazionale di abilitazione al Cloud della PA. Tale classificazione impone al Comune l'impossibilità di investire in hardware (al netto di esigenze bloccanti) e di continuare il processo di trasformazione verso il Cloud per la completa eliminazione del data center. Si ricorda a tal fine che dal 1 aprile 2019 le Amministrazioni devono acquisire esclusivamente servizi SaaS qualificati dall'AGID e pubblicati su Cloud Marketplace.

Le tipologie di cloud previste sono:

- Infrastructure as a Service (IaaS): Modello di servizio cloud. La facoltà fornita al consumatore è quella di acquisire elaborazione, memoria, rete e altre risorse fondamentali di calcolo, inclusi sistemi operativi e applicazioni. Il consumatore non gestisce né controlla l'infrastruttura cloud sottostante, ma controlla sistemi operativi, memoria, applicazioni ed eventualmente, in modo limitato, alcuni componenti di rete (esempio firewall)
- Platform as a Service (PaaS): Modello di servizio cloud. La facoltà fornita al consumatore è quella di distribuire sull'infrastruttura cloud applicazioni create in proprio oppure acquisite da terzi, utilizzando linguaggi di programmazione, librerie, servizi e strumenti supportati dal fornitore. Il consumatore non gestisce né controlla l'infrastruttura cloud sottostante, compresi rete, server, sistemi operativi, memoria, ma ha il controllo sulle applicazioni ed eventualmente sulle configurazioni dell'ambiente che le ospita
- Public cloud (cloud pubblico): Modello di deployment su infrastruttura che eroga servizi Cloud destinati ad un portafoglio di clienti generico (non predefinito)
- SaaS (Software as a Service): Tra i modelli di servizio offerti dalle piattaforme di Cloud computing, il Software as a Service (SaaS) identifica la classe di servizi fully-managed in cui il gestore del servizio (CSP) si occupa della predisposizione, configurazione, messa in esercizio e manutenzione dello stesso (utilizzando un'infrastruttura cloud propria o di terzi), lasciando al fruitore del servizio (PA) il solo ruolo di utilizzatore delle funzionalità offerte.

Tenuto conto del fatto che la società Umbria Digitale scarl (società regionale in-house di cui il Comune di Corciano è socio esercitando il controllo analogo congiunto) eroga, secondo quanto previsto nel Piano digitale regionale triennale (PDRT), servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale e dei servizi infrastrutturali della CN-Umbria nonché del data center regionale unitario (DCRU) e che con nota prot. 8354/2020 Umbria Digitale ha comunicato che in data 11 febbraio 2020 il Data Center Regionale Unitario (DCRU) è stato qualificato da AGID quale Polo Strategico nazionale (**PSN**) e che i progetti regionali volti al consolidamento dei datacenter degli enti pubblici regionali verso il Data Center Regionale Unitario, prevedono costi di attivazione e gestione gratuiti per il primo anno di esercizio e successivamente un listino più vantaggioso rispetto al Contratto SPC.Cloud attualmente in essere, l'Ente, con determinazione del Resp. Area LL.PP. n. 247/464 del 21/05/2020 ha stabilito di aderire al progetto regionale PRJ-1493 - "Consolidamento CED degli Enti Locali nel DCRU e Centro di competenza cloud regionale", di cui alle DGR 1371/2018 e 14221/2018 e di effettuare la migrazione dei server comunali presso il Data Center Regionale (DCRU); l'affidamento in oggetto ha una durata di 5 anni con un costo di attivazione e gestione gratuito per il primo anno di esercizio e di € 7.281,11 (IVA esente) per gli anni successivi. A dicembre 2020 è iniziata la migrazione dei server sul DCRU e si è conclusa il 30/06/2021.

Il DCRU è dunque qualificato come Cloud di tipologia A e come comunicato Puntozero scarl con nota del 17-06-2022 la stessa società ha concluso l'iter previsto per la richiesta di qualificazione CSP di



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Umbria Cloud ed è in attesa di riscontro da parte di AGID che presumibilmente dovrebbe essere ottenuta entro luglio 2022.

Il Comune di Corciano si avvale di servizi in Cloud tutti operanti su CSP qualificati AgID. La suite applicativa utilizzata dall'Ente (Halley) è qualificata SaaS ed è stata migrata dal server locale in cloud sul DCRU entro il 30.06.2021.

La seguente tabella descrive analiticamente la dotazione di software applicativi in uso presso degli uffici comunali e le piattaforme che rendono disponibili i servizi pubblici digitali on line:

Applicazioni/Moduli applicativi	Tipologia/brand	Installazione	Qualificazione Agid	Fattibilità migrazione in Cloud qualificato Agid
Protocollo informatico	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Gestione organizzativa (Giunta Consiglio, Commissioni, ecc.)	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Atti amministrativi (Sindaco, Giunta, Consiglio, Commissioni)	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Determinazioni dirigenziali	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Contratti	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Albo pretorio elettronico	Web/Halley	Cloud/ASP	SaaS	
Bilancio e programmazione	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Gestione e contabilità economica e finanziaria	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Gestione economica	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
TASI	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
IMU/ICI	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Gestione economica del patrimonio	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Programmazione LL.PP.	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Atti e istruttorie autorizzative Edilizia	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Sportello Unico Edilizia (SUAPE)	Web/Vbg/Umbria Digitale	Cloud/ASP	SaaS	
ANPR/Anagrafe (Popolazione Residente, AIRE)	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Carta di identità Elettronica	Web/Sogei/Halley	Cloud/ASP	SaaS	
Stato Civile	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Leva	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Gestione servizi elettorali	Web/Halley	On premise (server)		SaaS



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Sistema di gestione informatica dei documenti (e dei fascicoli)	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Conservazione digitale a norma dei documenti informatici	Web/Unimatica	Cloud/ASP	No	
Sito web istituzionale	Web/Umbria Digitale	Cloud/ASP	SaaS	
Sito web trasparenza	Web/Umbria Digitale	Cloud/ASP	SaaS	
Servizi online a cittadini e imprese	Web/Halley	Cloud/ASP	SaaS	
Identità digitale (SPID)	Web/LoginUmbria Umbria Digitale Scarl	Cloud/ASP	SaaS	
Pagamenti informatici (pagoPA)	Web/PagoUmbria Umbria Digitale Scarl	Cloud/ASP	SaaS	
Pubblicazioni obbligatorie (pubblicità e trasparenza)	Web/Halley/Umbria Digitale	Cloud/ASP	SaaS	
Posta elettronica	Web/Zimbra Umbria Digitale Scarl	Cloud/ASP	SaaS	
Organizzazione del personale (organigramma, funzioni gramma, ecc.)	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Gestione giuridica del personale	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Violazioni codice della strada	Client/server Maggioli Spa	Cloud/ASP	SaaS	
Gestione Comando Polizia locale	Web Verbatel	Cloud/ASP	SaaS	
Sistema informativo territoriale	Web Umbria Digitale	Cloud/ASP	IaaS	
TARI	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Portale ARERA	Web Anutel	Cloud/ASP	SaaS	
Gestione cimiteri	Web/Halley	On premise (server)		SaaS
Ufficio commercio	Web/Halley	On premise (server)		SaaS

Gli utenti comunali usufruiscono di un ambiente condiviso e protetto da policy di gruppo per il deposito e la condivisione di files. Il file server ove sono ubicati i file condivisi è oggetto della migrazione di cui sopra.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP1.PA.LA03

Oggetto

Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso

Periodo



Dal 01/10/2020

Azione dell'Ente

Alla data di redazione del presente documento il Comune di Corciano non possiede software in riuso. Nel corso del triennio sarà consultato il catalogo di Developers Italia prima di ogni nuova acquisizione software.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP1.PA.LA04

Oggetto

Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)

Periodo

Entro Ottobre 2020

Azione dell'Ente

In caso di acquisizione di programmi informatici l'Ente si attiva al rispetto di quanto previsto dalle linee guida di AGID e degli artt. 68 (Analisi comparativa delle soluzioni) e 69 (Riuso delle soluzioni e standard aperti) del CAD.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP1.PA.LA05

Oggetto

Le PAL aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono ad AGID gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi e avviano le fasi successive.

Periodo

Da Dicembre 2020

Azione dell'Ente

L'ente dovrà valutare le modalità di redazione del programma di abilitazione al Cloud entro il 2021

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP1.PA.LA07



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Oggetto

Le PA che sono titolari di software sviluppato per loro conto, eseguono il rilascio in open source in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 69 CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software

Periodo

Entro Aprile 2021

Azione dell'Ente

L'ente non è titolare di software sviluppato in proprio

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP1.PA.LA08

Oggetto

Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA

Periodo

Da Gennaio 2022

Azione dell'Ente

L'ente dovrà valutare se dispone di software o servizi in grado di alimentare il catalogo dei servizi della PA

Status



operazione pianificata

OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Linea d'azione CAP1.PA.LA09

Oggetto

Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di design

Periodo

Da Settembre 2020

Azione dell'Ente

L'ente nella gestione dei procedimenti di fornitura di beni e servizi ICT farà riferimento a forniture aderenti a quanto previsto dalle Linee guida AGID e a tale riguardo si sottolinea che il sito istituzionale e il portale della trasparenza sono stati oggetto di rifacimento e sono stati messi in produzione a Giugno



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

2020. Il nuovo portale istituzionale è stato realizzato nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida di design per i siti web della PA.

Il sito applica il "responsive web design" (RWD), ovvero è in grado di adattarsi graficamente in modo automatico ed ottimale al dispositivo con il quale viene visualizzato (Computer, Tablet, Smartphone, ecc.). In quest'ottica il sito è stato rinnovato nella veste grafica e nella maggiore fruibilità per il cittadino al fine di raggiungere una più completa trasparenza e facilitazione digitale nei confronti dei cittadini.

Uno degli aspetti più importanti è la realizzazione dei percorsi di navigazione tematici dedicati che consentono agli utenti di trovare le informazioni di cui necessitano in modo semplice e rapido; in questa ottica sono stati ad esempio realizzati i servizi dedicati al cittadino, alle imprese e ai liberi professionisti che raggruppano in un'unica sezione tutte le informazioni associate alla tipologia di servizio selezionato.

Si rende tuttavia necessario aggiornare il sito istituzionale dell'Ente secondo quanto previsto dalle linee guida di design AgID per i servizi web della PA vigenti. A tal fine a giugno 2022 l'Ente ha presentato la propria candidatura all'avviso 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici previsto dal PNRR nella modalità "Pacchetto cittadino attivo" che consiste nel rifacimento del sito istituzionale e nella realizzazione di almeno 5 servizi digitali per il cittadino cercando di fare quanto necessario per soddisfare ai requisiti previsti dai bandi.

Ad aprile 2022 è stato messo online lo Sportello telematico del Cittadino la cui realizzazione è stata affidata alla società Maggioli Spa ad Agosto 2021 dopo aver svolto un'indagine di mercato contattando alcuni tra i principali fornitori di soluzioni software per gli sportelli telematici. In fase di indagine e di affidamento è stato verificato che il software soddisfacesse le Linee guida AGID di design vigenti.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP1.PA.LA10

Oggetto

Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale

Periodo

Da Settembre 2020

Azione dell'Ente

L'Ufficio della Transizione Digitale a settembre 2021 ha effettuato un'indagine di usabilità del sito istituzionale che ha coinvolto 7 cittadini utilizzando il kit di usabilità messo a disposizione da AGID (Protocollo eGLU LG). Gli esiti dell'indagine sono stati comunicati dall'ufficio per la transizione digitale ad AGID mediante l'apposito form online messo a disposizione. I risultati dell'indagine sono anche stati comunicati con apposita relazione agli stakeholders interni all'Ente e pubblicati sul sito del Comune.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP1.PA.LA11

Oggetto

Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, tramite l'applicazione form.agid.gov.it una dichiarazione di accessibilità di ciascuno dei loro siti web

Periodo

Entro 23 settembre 2020 (e degli anni successivi)

Azione dell'Ente

Il Responsabile della Transizione Digitale, avvalendosi dell'Ufficio per la transizione digitale, pubblica la dichiarazione di accessibilità.

La prima Dichiarazione di accessibilità per i siti web facenti capo al Comune di Corciano è stata pubblicata entro il termine stabilito del 23/09/2020. Entro il 23 settembre di ogni anno il soggetto erogatore riesamina e valida l'esattezza delle affermazioni contenute nella dichiarazione di accessibilità, avvalendosi esclusivamente dell'applicazione online <https://form.agid.gov.it>.

Pertanto, la validità di ogni dichiarazione ricopre un periodo temporale che va dal 24 settembre al 23 settembre dell'anno successivo.

La mancata pubblicazione della «dichiarazione» determina un inadempimento normativo, con la responsabilità prevista dall'art. 9 della Legge n. 4/2004.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP1.PA.LA13

Oggetto

Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Periodo

Entro marzo 2021

Azione dell'Ente

Il RTD pubblica gli obiettivi di accessibilità avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio per la transizione digitale entro il 31 marzo di ogni anno.

In riferimento alla L. n. 4 del 9 gennaio 2004 "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici" si ritiene indispensabile innanzitutto la verifica continua e costante della conformità del sito istituzionale ai criteri di accessibilità, nella pubblicazione di contenuti aperti e manipolati dagli strumenti informatici (quali, ad esempio, non sono le scansioni di documenti cartacei). Questa attività presuppone il coinvolgimento attivo e la cooperazione da parte di tutti gli Uffici.



Status



Eseguito

Linea d'azione CAP1.PA.LA14

Oggetto

Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali

Periodo

Da aprile 2021

Azione dell'Ente

Visto che il sito istituzionale dell'Ente e quello della trasparenza sono stati realizzati a giugno 2020 in conformità alle linee guida AGID in questa fase l'Ente non ha necessità di effettuare questa comunicazione. Si dovrà valutare se, nel corso del tempo e in considerazione dei cambiamenti tecnologici gli aggiornamenti dovranno essere comunicati anche eventualmente ricorrendo ad attività commissionate al fornitore.



Eseguito

Linea d'azione CAP1.PA.LA15

Oggetto

Le PA devono pubblicare, entro il 23 giugno 2021, la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione form.agid.gov.it

Periodo

Entro Giugno 2021

Azione dell'Ente

Attualmente l'Ente non dispone di APP mobili di cui è responsabile pertanto non è necessario compilare la dichiarazione di Accessibilità.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP1.PA.LA16

Oggetto

Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Periodo



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Entro Marzo 2022

Azione dell'Ente

Il RTD pubblica gli obiettivi di accessibilità avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio per la transizione digitale entro il 31 marzo di ogni anno verificando gli obiettivi raggiunti nel 2021.

In riferimento alla L. n. 4 del 9 gennaio 2004 "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici" si ritiene indispensabile innanzitutto la verifica continua e costante della conformità del sito istituzionale ai criteri di accessibilità, nella pubblicazione di contenuti aperti e manipolati dagli strumenti informatici (quali, ad esempio, non sono le scansioni di documenti cartacei). Questa attività presuppone il coinvolgimento attivo e la cooperazione da parte di tutti gli Uffici.

Status



Eseguito

Capitolo 2. Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la pubblica amministrazione, soprattutto per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati (data economy), supportare la costruzione del mercato unico europeo per i dati definito dalla Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali.

A tal fine, è necessario ridefinire una nuova data governance coerente con la Strategia europea e con il quadro delineato dalla nuova Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

settore pubblico. È quindi opportuno individuare quanto prima le principali problematiche e sfide che l'attuale data governance del patrimonio informativo pubblico pone per delineare le motivazioni e gli obiettivi di una Strategia nazionale dati, anche in condivisione con i portatori di interesse pubblici e privati.

In linea con i principi enunciati anche con il precedente Piano, è ora necessario dare continuità alle azioni avviate e fare un ulteriore passo in avanti per assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati: sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli open data.

Contesto normativo e strategico

In materia di dati esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\)](#)
- [Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.36 - Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico](#)
- [Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 - Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(INSPIRE\)](#)
- [Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni \(Decreto trasparenza\)](#)
- [Decreto legislativo 18 maggio 2015, n.102 - Attuazione della direttiva 2013/37/UE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2011 - Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso](#)
- [Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico](#)
- [Linee guida per i cataloghi dati](#)
- [Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP](#)
- [Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT](#)

Riferimenti Normativi Europei

- [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento \(UE\)](#)
- [Regolamento \(CE\) 2008/1205 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati](#)



- [Regolamento \(UE\) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [Direttiva \(UE\) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico](#)
- [Decisione \(UE\) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione](#)
- [Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM\(2020\) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati](#)

OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Linea d'azione CAP2.PA.LA01

Oggetto

Le PA individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

Come indicato dal Piano, vista la attuale carenza di presidio di questa componente tecnologica si intende inizialmente sfruttare i meccanismi di sussidiarietà per implementare l'azione, procedendo nel corso del 2021 ad effettuare quanto necessario per aderire al portale <http://dati.umbria.it/>, che Regione Umbria mette a disposizione degli Enti locali per la pubblicazione automatizzata e semi-automatizzata di dati aperti (open data).

Il Team per la trasformazione digitale predisporrà le procedure atte al subentro del futuro gestore della PDND che gestirà l'operatività e l'evoluzione del progetto. Il gestore della PDND curerà le interazioni con le PA per definire piani di inclusione delle relative basi di dati e casi d'uso. Le PA di volta in volta coinvolte definiranno le modalità di ingestione dei dati e utilizzo della PDND consone alle proprie attività, nel rispetto dei limiti, delle condizioni e delle modalità stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali e dal Decreto di cui al comma 4 dell'articolo 50 ter del CAD.

Il Comune di Corciano non è coinvolto nella fase di sperimentazione

L'Ente verificherà nel corso del 2021 la possibilità di aderire alla piattaforma digitale nazionale dei dati (PDND – ex DAF) messa a disposizione da AgID e dal Team digitale.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP2.PA.LA02

Oggetto

Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla [Direttiva 2007/2/EC \(INSPIRE\)](#)

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

Attualmente il Comune non ha definito alcuna strategia in merito dal momento che l'applicativo SIT utilizzato non consente l'esportazione dei dati territoriali nei formati previsti dalle normative vigenti.

L'Ente valuterà dunque l'eventuale aggiornamento della procedura SIT, in caso di disponibilità tecnologica e finanziaria, per consentire il soddisfacimento di tale adempimento.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP2.PA.LA03

Oggetto

Le PA avviano le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla [Direttiva \(UE\) 2019/1024](#); stimolano, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolano la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API)

Periodo

Da Febbraio 2021

Azione dell'Ente

Attualmente il Comune non ha definito alcuna strategia in merito.

Status



Non ancora preso in carico

Linea d'azione CAP2.PA.LA04

Oggetto



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Le PA avviano l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità.

Periodo

Da Gennaio 2022

Azione dell'Ente

Per quanto riguarda l'ANPR il software gestionale dell'Ente è attualmente conforme alle linee guida del modello di interoperabilità previste dalle linee guida. L'Ente dovrà tuttavia verificare che la conformità sia mantenuta in caso di aggiornamenti tecnici e/o normativi.

Per quanto riguarda la sperimentazione dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile in ANPR condotta su un campione significativo di comuni italiani si provvederà alla realizzazione di prototipi di registri di stato civile, valutando le possibili semplificazioni derivanti dalla digitalizzazione e centralizzazione degli stessi.

Il Comune di Corciano non è tra gli enti partecipanti alla sperimentazione.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP2.PA.LA05

Oggetto

Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali.

Periodo

Entro Dicembre 2022

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano non è interessato a tale adempimento non sviluppando in proprio API.

Status



eseguito

OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Linea d'azione CAP2.PA.LA06

Oggetto

Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Attualmente il Comune non ha definito alcuna strategia in merito dal momento che l'applicativo SIT utilizzato non consente l'esportazione dei dati territoriali nei formati previsti dalle normative vigenti. L'Ente valuterà dunque l'eventuale aggiornamento della procedura SIT, in caso di disponibilità tecnologica e finanziaria, per consentire il soddisfacimento di tale adempimento. L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP2.PA.LA07

Oggetto

Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

Come indicato dal Piano, vista la attuale carenza di presidio di questa componente tecnologica si intende inizialmente sfruttare i meccanismi di sussidiarietà per implementare l'azione, procedendo nel corso del 2021 ad effettuare quanto necessario per aderire al portale <http://dati.umbria.it/>, che Regione Umbria mette a disposizione degli Enti locali per la pubblicazione automatizzata e semi-automatizzata di dati aperti (open data).

Il Team per la trasformazione digitale predisporrà le procedure atte al subentro del futuro gestore della PDND che gestirà l'operatività e l'evoluzione del progetto. Il gestore della PDND curerà le interazioni con le PA per definire piani di inclusione delle relative basi di dati e casi d'uso. Le PA di volta in volta coinvolte definiranno le modalità di ingestione dei dati e utilizzo della PDND consone alle proprie attività, nel rispetto dei limiti, delle condizioni e delle modalità stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali e dal Decreto di cui al comma 4 dell'articolo 50 ter del CAD.

Il Comune di Corciano non è coinvolto nella fase di sperimentazione

L'Ente verificherà nel corso del 2021 la possibilità di aderire alla piattaforma digitale nazionale dei dati (PDND – ex DAF) messa a disposizione da AgID e dal Team digitale.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP2.PA.LA08

Oggetto



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei)

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'adesione descritta nei punti precedenti a <http://dati.umbria.it/> e/o alla piattaforma digitale nazionale dei dati (PDND) dovrà essere effettuata pubblicando i metadati associati in conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

OB.2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Linea d'azione CAP2.PA.LA09

Oggetto

Le PA adottano la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'adesione descritta nei punti precedenti a <http://dati.umbria.it/> e/o alla piattaforma digitale nazionale dei dati (PDND) dovrà essere effettuata attraverso l'aggiunta di formati che utilizzano una licenza aperta documentata come metadato.



L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP2.PA.LA10

Oggetto

Le PA definiscono al proprio interno una "squadra per i dati" (data team) ovvero identificano tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

Nel corso del 2021 l'Ente dovrà verificare l'esistenza di figure interne all'amministrazione aventi le competenze tecniche necessarie per poter costituire il Data Team.

Per costruire un percorso mirato e sostenibile a sostegno della costituzione del Data Team, si dovrà anche valutare l'opportunità di ricercare progetti di collaborazione a medio termine con centri di ricerca universitaria a partire dalla realtà territoriale più prossima mediante la formalizzazione di rapporti di convenzione o di servizio.

Status



Non ancora preso in carico

Linea d'azione CAP2.PA.LA11

Oggetto

Le PA partecipano a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'ente dovrà consentire al personale la partecipazione ad eventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data qualora sussistano le condizioni organizzative e finanziarie necessarie.

A Dicembre 2021 l'RTD ha partecipato ad un seminario organizzato dalla Regione Umbria sulle tematiche degli open data ed in particolare è stata illustrata la piattaforma appositamente predisposta dalla regione Umbria

Status



Effettuato



Linea d'azione CAP2.PA.LA12

Oggetto

Le PA partecipano, insieme ad AGID e al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, alla definizione di metodologie per monitorare il riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella norma di recepimento della Direttiva sui dati aperti ((UE) 2019/1024)

Periodo

Da Luglio 2021

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano non è coinvolto in questa sperimentazione.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP2.PA.LA13

Oggetto

Le PA pilota avviano progetti di implementazione della Strategia nazionale dati

Periodo

Da Marzo 2022

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano non è coinvolto in questa sperimentazione.

Status



Eseguito

Capitolo 3. Piattaforme

Contesto normativo e strategico

Il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, riprende il concetto di piattaforme della Pubblica Amministrazione: piattaforme tecnologiche che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Le Piattaforme attraverso i loro strumenti consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della pubblica amministrazione. Si tratta quindi di piattaforme tecnologiche che nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di back-office della PA, al fine di migliorare l'efficienza e generare risparmi economici, per favorire la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi a carico di imprese, professionisti e cittadini, nonché per stimolare la creazione di nuovi servizi digitali.

Le piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni.



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Il concetto di piattaforma cui fa riferimento il Piano triennale comprende non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza. È il caso, ad esempio, delle piattaforme di intermediazione tecnologica sui pagamenti disponibili sui territori regionali che si raccordano con il nodo nazionale Pago PA.

Il Piano 2020-2022 promuove l'avvio di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni ed i cittadini, quali:

- **Piattaforma IO:** la piattaforma che permette ai cittadini, attraverso un'unica App, di interagire facilmente con diverse Pubbliche Amministrazioni, locali o nazionali, raccogliendo servizi, comunicazioni, pagamenti e documenti: il Comune ha aderito ad IO e pubblicato un servizio (notifica scadenze CIE) il 26.02.2021
- **INAD:** la piattaforma che gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino.
- **Piattaforma digitale nazionale dati (PDND):** la piattaforma che permette di valorizzare il patrimonio informativo pubblico attraverso l'introduzione di tecniche moderne di analisi di grandi quantità di dati (Big Data).

Il Piano prosegue inoltre nel percorso di evoluzione delle piattaforme esistenti (es. SPID, PagoPA, ANPR, CIE, FSE, NoiPA ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza.

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti.

Generali

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(CAD\), artt. 5, 50-ter, 62, 64, 64bis](#)
- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)

Riferimenti Normativi Europei

- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(eIDAS\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(GDPR\)](#)

SPID

- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 in materia recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese \(SPID\), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.](#)



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

- [Regolamento AgID recante le regole tecniche dello SPID](#)
- [Regolamento AgID recante le modalità attuative dello SPID](#)
- [Schema di convenzione per l'ingresso delle PA nello SPID](#)

CIE

- [Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo](#)
- [Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, \(e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti\)](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica](#)

ANPR

- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2013, n.109 - Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che istituisce l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente \(ANPR\)](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2014, n. 194 - Regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente \(ANPR\) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 - Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente](#)

PAGOPA

- [Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione](#)
- [Linee Guida per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi \(G.U. n. 153 del 03/07/2018\)](#)

SIOPE+

- [Legge di bilancio 2017 \(Legge 11 dicembre 2016, art. 1, comma 533\)](#)

PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati):



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

- [Legge 11 febbraio 2019, n. 12 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione](#)

IO

- [D.L. 14 Dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge n. 12/2019](#)

Le pubbliche amministrazioni, qualora non lo avessero già fatto, devono impegnarsi ad aderire e ad utilizzare le piattaforme rese obbligatorie dalla norma (es. SPID, PagoPA, ANPR, CIE ecc.).

- **CIE:** si prevede il mantenimento della postazione per il rilascio della Carta d'Identità Elettronica, fatto salvo l'insorgere di nuove esigenze e necessità.
- **ANPR:** il Comune di Corciano è subentrato il 25 settembre 2019.
- **SIOPE+:** dal 2019 è stato individuato dall'Ufficio Ragioneria un intermediario per l'invio degli OPI al gateway Siope+ ;
- **Piattaforma IO:** la Regione Umbria, in qualità di soggetto aggregante, si è attivata per trasmettere a PagoPa spa l'adesione alla piattaforma per l'accesso telematico ai procedimenti e servizi digitali ("Piattaforma IO") anche per conto del Comune di Corciano. L'attivazione dei pagamenti seguirà gli step di integrazione di PagoUmbria (Portale dei Pagamenti di Regione Umbria); è stata realizzata il 26 febbraio 2021 l'integrazione della Piattaforma IO con almeno un servizio ed in particolare l'inoltro ai cittadini dei promemoria relativi alla scadenza della carta di identità; nel corso dell'anno sono state attivate altre tipologie di servizio ed è stata effettuata la migrazione "full IO" ovvero la migrazione e l'attivazione di almeno 10 servizi digitali entro il 31/12/2021.
- **SPID:** a partire dal 28/02/2021 il Comune non potrà più rilasciare o rinnovare le credenziali per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete diverse da SPID, CIE o CNS, fermo restando l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021. Dal 30 settembre 2021 l'accesso ai servizi online dell'Ente avviene unicamente tramite SPID, CIE e CNS. Il comune di Corciano ha aderito dal 29/11/2018 alla piattaforma regionale per "garantire l'accesso sicuro e unificato ai servizi" mediante la sottoscrizione dell'Accordo di Servizio per la piattaforma regionale LoginUMBRIA gestita da Umbria Digitale in qualità di Referente tecnico SPID per conto della Regione Umbria scegliendo quest'ultima come intermediario tecnologico con Spid.
- **PagoPA:** il Comune di Corciano ha aderito dal 21/12/2015 alla piattaforma regionale di servizi di pagamento elettronico mediante la sottoscrizione dell'Accordo di Servizio per la piattaforma di servizi di pagamento PagoUMBRIA gestita da Umbria Digitale per conto della Regione Umbria scegliendo quest'ultima come intermediario tecnologico con PagoPA. Il Comune ha attivato le modalità di pagamento spontaneo per 42 tipologie di servizio e tre modalità di pagamento con caricamento automatico delle posizioni debitorie (TARI, Lampade votive, Sanzioni del codice della strada) (mod. 1).



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Il cittadino effettua il pagamento online tramite il portale <https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria>.

PagoUmbria mette a disposizione degli uffici comunali un portale di servizio che consente di estrarre i flussi di export delle ricevute telematiche e così facilitare la riconciliazione dei pagamenti ricevuti sul sistema contabile.

Da marzo 2020 l'applicativo Halley che gestisce la generazione dei pagamenti di TARI e Lampade Votive mediante collegamento tramite web service col Portale PagoUmbria consente il caricamento automatico sul portale delle posizioni debitorie con successiva riconciliazione dei pagamenti.

Entro il 31/12/2021 l'Ente ha predisposto tutto quanto necessario per l'attivazione dei pagamenti e per effettuare la migrazione e attivazione "full pagoPA" Mod 1 e Mod 3 (ove applicabile) ovvero la migrazione e l'attivazione di almeno il 70% dei servizi di incasso erogati dal Comune, tra quelli censiti nella tabella "Tassonomia dei servizi di Incasso" <https://www.pagopa.gov.it/it/pagopa/documentazione/>;

L'Ente a gennaio 2022 ha effettuato l'integrazione del proprio applicativo gestionale per la gestione delle sanzioni del codice della strada fornito da Maggioli Spa con i web services messi a disposizione dalla piattaforma regionale in modo tale da poter caricare sul portale PagoUmbria in modo automatico le posizioni debitorie del cittadino (mod. 1).

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

Linea d'azione CAP3.PA.LA01

Oggetto

Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione

Periodo

Da Ottobre 2020

Azione dell'Ente

Si demanda all'Ufficio per la transizione digitale di esaminare le opportunità derivanti dall'adesione a questa Piattaforma, d'intesa con l'Ufficio personale, entro il primo semestre 2021 al fine di rilevare eventuali miglioramenti ed economia di spesa rispetto al gestionale attualmente utilizzato.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP3.PA.LA04

Oggetto

Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA



Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

Si demanda all'Ufficio per la transizione digitale di esaminare le opportunità derivanti dall'adesione a questa Piattaforma, d'intesa con l'Ufficio personale, entro il primo semestre 2021.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

Linea d'azione CAP3.PA.LA07

Oggetto

Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online

Periodo

Da settembre 2020

Azione dell'Ente

- **SPID:** Il comune di Corciano ha aderito dal 29/11/2018 alla piattaforma regionale di servizi di pagamento elettronico mediante la sottoscrizione dell'Accordo di Servizio per la piattaforma regionale LoginUMBRIA gestita da Umbria Digitale in qualità di Referente tecnico SPID per conto della Regione Umbria scegliendo quest'ultima come intermediario tecnologico con SPID. Al momento il Comune non eroga servizi direttamente dal suo sito ma utilizza i seguenti servizi online verticali che si caratterizzano per il fatto che l'istanza presentata dai cittadini o dalle imprese è presa in carico o gestita da applicativi back office integrati con le pagine pubbliche:
 - SUAPE: <https://suape.regione.umbria.it/frontend/index/C990/SS> Accesso SPID,CIE/CNS
 - Servizi al Cittadino (L'area dei "Servizi al cittadino" ha il fine di organizzare le informazioni ed i servizi sulla base delle esigenze concrete e quotidiane di vita e di lavoro dei cittadini. Si potrà così prendere visione dei propri dati anagrafici, elettorali https://sol.comune.corciano.pg.it/po/po_login.php Accesso SPID
 - Servizi alle imprese (L'area "Servizi alle imprese" è un supporto telematico con lo scopo di promuovere e qualificare un sistema locale di servizi per le imprese) https://sol.comune.corciano.pg.it/po/po_imlogin.php Accesso SPID

L'onboarding dei Servizi sopra indicati con CIE è stato effettuato mediante l'adeguamento tecnologico della Piattaforma LoginUmbria.

Sarà richiesta l'eventuale ulteriore integrazione a LOGINUMBRIA o a SPID ai servizi digitali che devono adeguarsi a SPID, da realizzarsi entro il novembre 2021. Inoltre, verrà richiesta l'adesione a SPID anche per i servizi online del Comune delegati a fornitori terzi.



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

- **PagoPA:** il Comune di Corciano ha aderito dal 21/12/2015 alla piattaforma regionale di servizi di pagamento elettronico mediante la sottoscrizione dell'Accordo di Servizio per la piattaforma di servizi di pagamento PagoUMBRIA gestita da Umbria Digitale per conto della Regione Umbria scegliendo quest'ultima come intermediario tecnologico con PagoPA. Il Comune ha attivato le modalità di pagamento spontaneo per tipologie 42 di servizio e tre modalità di pagamento con caricamento automatico delle posizioni debitorie (mod. 1). Entro il 31/12/2021 ha predisposto tutto quanto necessario per l'attivazione e la migrazione "full pagoPA" Mod 1 e Mod 3 (ove applicabile) dei servizi di incasso erogati dal Comune, tra quelli censiti nella tabella "Tassonomia dei servizi di Incasso" <https://www.pagopa.gov.it/it/pagopa/documentazione/>;
L'Ente a gennaio 2022 ha effettuato l'integrazione del proprio applicativo gestionale per la gestione delle sanzioni del codice della strada fornito da Maggioli Spa con i web services messi a disposizione dalla piattaforma regionale in modo tale da poter caricare sul portale PagoUmbria in modo automatico le posizioni debitorie del cittadino (mod. 1).

Status



Effettuato

Linea d'azione CAP3.PA.LA08

Oggetto

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati comunicano al Dipartimento per la Trasformazione Digitale le tempistiche per l'adozione dello SPID

Periodo

Entro dicembre 2020

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano ha già aderito e adottato SPID per i servizi che lo utilizzano.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP3.PA.LA09

Oggetto

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati definiscono un piano operativo e temporale per la cessazione del rilascio di credenziali proprietarie e per la predisposizione di un accesso SPID-only nei confronti dei cittadini dotabili di SPID

Periodo



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Entro dicembre 2020

Azione dell'Ente

A partire dal 28/02/2021 il Comune non potrà più rilasciare o rinnovare le credenziali per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete diverse da SPID, CIE o CNS, fermo restando l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021. Dal 28/02/2021 tutti i servizi online dell'Ente sono accessibili unicamente tramite SPID, CIE o CNS.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP3.PA.LA10

Oggetto

I soggetti obbligati all'adesione alla Piattaforma pagoPA risolvono le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti per l'adesione alla Piattaforma stessa e completano l'attivazione dei servizi

Periodo

Entro dicembre 2020

Azione dell'Ente

Il Comune dal 21/12/2015 ha aderito a PagoPa.

A Febbraio 2021 il Comune ha attivato 42 tipologie di servizi di incasso tra modalità di pagamento spontaneo e caricamento della posizione debitoria Mod.1 e Mod.3.;

L'Ente a gennaio 2022 ha effettuato l'integrazione del proprio applicativo gestionale per la gestione delle sanzioni del codice della strada fornito da Maggioli Spa con i web services messi a disposizione dalla piattaforma regionale in modo tale da poter caricare sul portale PagoUmbria in modo automatico le posizioni debitorie del cittadino (mod. 1).

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP3.PA.LA12

Oggetto

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID

Periodo

Da dicembre 2021

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano consente l'accesso ai propri servizi online solo tramite SPID, CIE, CNS.



Status



Eseguito

Linea d'azione CAP3.PA.LA13

Oggetto

Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID

Periodo

Da dicembre 2021

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano acquisirà nuove piattaforme o servizi ICT solo se adottano lo SPID by default. L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP3.PA.LA14

Oggetto

I Comuni subentrano in ANPR

Periodo

Entro dicembre 2021

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano è subentrato il 25 settembre 2019.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP3.PA.LA15

Oggetto

Le PA completano il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali

Periodo

Entro dicembre 2021

Azione dell'Ente

Entro il 31/12/2021 l'Ente ha effettuato la migrazione e attivazione "full pagoPA" Mod 1 e Mod 3 (ove applicabile) ovvero la migrazione e l'attivazione di almeno il 70% dei servizi di incasso erogati dal



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Comune, tra quelli censiti nella tabella "Tassonomia dei servizi di Incasso"
<https://www.pagopa.gov.it/it/pagopa/documentazione/>;

L'Ente a gennaio 2022 ha effettuato l'integrazione del proprio applicativo gestionale per la gestione delle sanzioni del codice della strada fornito da Maggioli Spa con i web services messi a disposizione dalla piattaforma regionale in modo tale da poter caricare sul portale PagoUmbria in modo automatico le posizioni debitorie del cittadino (mod. 1).

Status



Eseguito

OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

Linea d'azione CAP3.PA.LA17

Oggetto

Le PA interessate partecipano al tavolo di lavoro per la definizione degli interventi normativi e tecnici finalizzati alla realizzazione della piattaforma SPID

Periodo

Da gennaio 2021

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano non è interessato a questo adempimento.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP3.PA.LA18

Oggetto

Le PA si predispongono per interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti

Periodo

Da marzo 2021

Azione dell'Ente



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

L'ufficio per la transizione digitale nel corso del 2021, in collaborazione con i servizi demografici, verificherà l'adeguamento dell'applicativo Halley affinché le informazioni possano essere acquisite da ANPR e inserite negli archivi dell'applicativo in modo da poter essere utilizzate per l'espletamento di pratiche e procedimenti amministrativi sollecitando il fornitore ad effettuare l'adeguamento nel caso di inadempienza.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP3.PA.LA19

Oggetto

I musei non statali compilano i questionari di accreditamento regionali

Periodo

Da giugno 2021

Azione dell'Ente

Il Comune, attraverso l'ufficio Cultura, verificherà la sussistenza dell'obbligo in oggetto per il museo comunale "Antiquarium" e nel caso provvederà ad effettuare la compilazione del questionario di accreditamento regionale.

Status



Non ancora preso in carico



Capitolo 4. Infrastrutture

Contesto normativo e strategico

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese.

Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione.

Tuttavia, come rilevato da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi cyber con, conseguente, accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per:

1. garantire la sicurezza dei servizi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi cloud qualificati da AGID secondo il modello Cloud della PA.
2. evitare che le amministrazioni costruiscano nuovi data center al fine di ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi.

Per approfondimenti sulla strategia governativa per il cloud è consultabile il sito <https://cloud.italia.it/>.



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

In particolare, con riferimento alla classificazione dei data center di cui alla Circolare AGID 1/2019, il percorso di razionalizzazione prevede che le amministrazioni locali, al fine di razionalizzare le infrastrutture digitali:

- dismettono le infrastrutture di gruppo B e migrazione verso soluzioni Cloud qualificate AgID.
- possono altresì stringere accordi con altre amministrazioni per consolidare le infrastrutture e i servizi all'interno di data center classificati "A" da AgID.

Per realizzare un'adeguata evoluzione tecnologica e di supportare il paradigma cloud, favorendo altresì la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni, è necessario anche aggiornare il modello di connettività.

Riferimenti normativi italiani

- [Legge 27 dicembre 2019, n. 160 articolo 1 commi 407, 610-611;](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 - Codice dell'amministrazione digitale](#)
- [Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65 Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione;](#)
- [Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;](#)
- [Decreto legge 21 settembre 2019, n. 105 Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.](#)
- [Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, articolo 75;](#)
- [Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;](#)
- [Strategia italiana per la banda ultralarga \(http://presidenza.governo.it/GovernoInforma/Documenti/piano_banda_ultra_larga.pdf\)](#)

Riferimenti Normativi Europei

- [Programma europeo CEF Telecom \(https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility\)](https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility)
- [Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM\(2020\) 66 final;](#)
- [European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019.](#)



OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

Linea d'azione CAP4.PA.LA01

Oggetto

Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019

Periodo

Da settembre 2020

Azione dell'Ente

Non sono previsti investimenti per acquisto di computer server o infrastrutture virtuali, anche perché a giugno 2021 (vd. Linea d'azione CAP1.PA.LA02) è stata completata la migrazione dei server dal CED Comunale al DCRU (Data Center Regione Umbria).

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP4.PA.LA02

Oggetto

Le PA proprietarie di data center di gruppo A comunicano ad AGID le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019

Periodo

Da settembre 2020

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano non è interessato a questo adempimento.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP4.PA.LA03

Oggetto

Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center

Periodo

Da settembre 2020

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano non è interessato a questo adempimento.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP4.PA.LA04

Oggetto

Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo B trasmettono ad AGID i piani di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e i data center di gruppo A attuando quanto previsto nel programma nazionale di abilitazione al cloud tramite il sistema PPM del Cloud Enablement Program

Periodo

Entro settembre 2021

Azione dell'Ente

L'Ufficio per la transizione digitale dovrà provvedere a trasmettere il piano richiesto entro i termini. L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP4.PA.LA05

Oggetto

Le PAL proprietarie di data center di gruppo A avviano piani di adeguamento sulla base del regolamento AGID per i livelli minimi di sicurezza e affidabilità dei data center A

Periodo

Da gennaio 2022

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano non è interessato a questo adempimento.



Status



Eseguito

OB.4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

Il Comune di Corciano non è interessato agli adempimenti previsti per questo obiettivo.

OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

Linea d'azione CAP4.PA.LA09

Oggetto

Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC

Periodo

Da Ottobre 2020

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano a seguito di esperimento di gara pubblica da luglio 2019 ha affidato il servizio di connettività delle sedi Comunali e delle scuole del territorio alla società, operante nel MEPA, FIBRAWEB S.p.A. per un periodo di 3 anni fino a luglio 2022. Il Comune non ha infatti aderito a SPC in quanto, sulla base di uno studio di fattibilità effettuato prima dell'indizione della gara, si era dimostrato che i costi per il mantenimento della situazione preesistente con SPC erano estremamente onerosi e che per ottenere costi paragonabili alla situazione esistente si sarebbero dovute ridurre in maniera significativa le prestazioni della rete. Mediante invece l'effettuazione della gara pubblica l'Ente ha posto a base di gara il mantenimento almeno delle prestazioni esistenti e al contempo ha richiesto ulteriori migliorie prima fra tutte la connessione in fibra ottica spenta tra le sedi comunali partendo da un importo a base gara estremamente conveniente. Come detto in precedenza l'affidamento scadrà a luglio 2022 pertanto prima dell'effettuazione di un nuovo affidamento sarà effettuato un nuovo studio di fattibilità per verificare la convenienza tecnica ed economica di aderire ai contratti SPC che saranno in vigore ovvero di esperire una gara aperta con il vincolo che i partecipanti siano operanti nel MEPA.

Per poter migliorare le prestazioni del collegamento delle Sedi Comunali al DCRU (Data Center Regione Umbria) ove sono migrati i server comunali è stato implementato un collegamento in fibra fra la sede Comunale e il DCRU attraverso un'estensione del contratto di fornitura vigente con FIBRAWEB, che è società operante nel MEPA. fino al termine del contratto (Luglio 2022).

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP4.PA.LA10



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Oggetto

Le PA possono acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC

Periodo

Da giugno 2021

Azione dell'Ente

Si prenderanno in considerazione queste nuove opportunità per potenziare ulteriormente la dotazione di connettività qualora necessario.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata



Capitolo 5. Interoperabilità

Contesto normativo e strategico

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'[European Interoperability Framework](#).

La Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA (di seguito Linea guida) individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle API.

La Linea guida individua le tecnologie SOAP e REST da utilizzare per l'implementazione delle API, aggiornando il Sistema Pubblico di Cooperazione Applicativa (in breve SPCoop) emanato nel 2005.

La Linea guida è periodicamente aggiornata assicurando il confronto continuo con:

- le PA, per determinare le esigenze operative delle stesse;
- i Paesi Membri dell'Unione Europea e gli organismi di standardizzazione, per agevolare la realizzazione di servizi digitali transfrontalieri.

Le PA nell'attuazione della Linea guida devono esporre i propri servizi tramite API conformi e registrarle sul catalogo delle API (di seguito Catalogo), la componente unica e centralizzata realizzata per favorire la ricerca e l'utilizzo delle API. Una PA può delegare la gestione delle API all'interno del Catalogo ad un'altra Amministrazione, denominata Ente Capofila, relativamente a specifici contesti territoriali e/o ambiti tematici. Questo capitolo si concentra sul livello di interoperabilità tecnica e si coordina con gli altri sui restanti livelli: [giuridico, organizzativo e semantico](#). Per l'interoperabilità semantica si consideri il capitolo "2. Dati" e per le tematiche di sicurezza il capitolo "6. Sicurezza informatica".

Riferimenti normativi italiani

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale](#)
- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Determina AGID 219/2017 - Linee guida per transitare al nuovo Modello di Interoperabilità](#)

Riferimenti Normativi Europei



- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(in breve eIDAS\)](#)
- [European Interoperability Framework – Implementation Strategy](#)
- [Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens](#)

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Linea d'azione CAP5.PA.LA01

Oggetto

Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi

Periodo

Dal 01/09/2020

Azione dell'Ente

L'Ufficio per la transizione digitale prenderà visione delle Linee guida, anche avvalendosi dell'apporto consulenziale della ditta appaltatrice dei servizi di gestione, manutenzione e assistenza del sistema informativo comunale integrato. Richiederà, in caso di attivazione di nuovi servizi, ai fornitori di servizi SaaS dal [Cloud Marketplace AgID](#) il rispetto e l'applicazione delle Linee Guida, inserendo un apposito dettato nei contratti di servizio.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP5.PA.LA02

Oggetto

Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati

Periodo

Dal 01/01/2021

Azione dell'Ente



L'Ufficio per la transizione digitale prenderà visione delle Linee guida, anche avvalendosi dell'apporto consulenziale della ditta appaltatrice dei servizi di gestione, manutenzione e assistenza del sistema informativo comunale integrato. Richiederà, in caso di attivazione di nuovi servizi, ai fornitori di servizi SaaS dal [Cloud Marketplace AgID](#) il rispetto e l'applicazione delle Linee Guida, inserendo un apposito dettato nei contratti di servizio.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Linea d'azione CAP5.PA.LA03

Oggetto

Le PA popolano gli strumenti su [developers.italia.it](#) con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica

Periodo

Dal 01/09/2020

Azione dell'Ente

L'ente richiederà alla ditta appaltatrice dei servizi di gestione, manutenzione e assistenza del sistema informativo comunale integrato e ai fornitori di servizi SaaS futuri la pubblicazione degli strumenti su [developers.italia.it](#).

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP5.PA.LA04

Oggetto

Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA

Periodo

Dal 01/01/2021

Azione dell'Ente

L'Ente non realizza direttamente API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati, pertanto nel secondo semestre 2022 inviterà le software house che forniscono gli applicativi in uso al Comune nel rilascio degli aggiornamenti a popolare tale catalogo.



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP5.PA.LA05

Oggetto

Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo

Periodo

Dal 01/01/2021

Azione dell'Ente

L'Ente nel secondo semestre 2022 inviterà le software house che hanno in carico la gestione, manutenzione e assistenza del sistema informativo comunale integrato e i fornitori di servizi SaaS futuri di utilizzare le API presenti sul catalogo al fine di raggiungere gli obiettivi di interoperabilità.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata



Capitolo 6. Sicurezza Informatica

Contesto normativo e strategico

I servizi digitali erogati dalla Pubblica Amministrazione sono cruciali per il funzionamento del sistema Paese. Si evidenzia che la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

L'esigenza per la PA di contrastare tali minacce diventa fondamentale in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione, ma è il presupposto per la protezione del dato che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA.

Punti focali di questo capitolo sono le tematiche relative al Cyber Security Awareness, in quanto da tale consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche.

Considerando quindi che il punto di accesso ai servizi digitali è rappresentato dai portali istituzionali delle pubbliche amministrazioni, al fine di realizzare un livello omogeneo di sicurezza, il capitolo definisce alcune azioni concrete in tale ambito.

Infine, il capitolo si prefigge di supportare gli altri capitoli del piano sulle tematiche trasversali di sicurezza informatica, attraverso l'emanazione di linee guida e guide tecniche.

In materia di qualità dei servizi pubblici digitali esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art.51](#)
- [Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione](#)
- [Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano](#)
- [Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017](#)

Riferimenti Normativi Europei

- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali](#)

Riferimenti a progetti co-finanziati

- [Programma operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020, Progetto Italia Login - Casa del cittadino](#)



OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Linea d'azione CAP6.PA.LA01

Oggetto

Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel *procurement* ICT

Periodo

Dal 01/09/2020

Azione dell'Ente

Si ritiene necessario che la concretizzazione delle linee guida nel contesto operativo comunale sia definita a partire da una proposta operativa elaborata dall'Ufficio della transizione digitale da effettuarsi nel corso del 2021. In particolare poiché le prescrizioni contenute nelle linee guida riguardano l'intero procedimento di approvvigionamento di beni e servizi informatici, dalla pianificazione degli acquisti, alla redazione del bando e del disciplinare, fino alla fase di esecuzione del contratto sarà necessario che in sede di pianificazione degli acquisti sia effettuata la valutazione del fornitore, la definizione di una metodologia di audit interno, in materia di sicurezza informatica, nonché l'analisi del fabbisogno dell'amministrazione. Quanto alla fase del procurement vero e proprio, le linee guida aiutano l'amministrazione nella definizione dei contenuti della *lex specialis* e nella scelta dello strumento di procurement più idoneo per l'acquisto, considerando il livello di rischio della fornitura. Ad esempio, l'amministrazione potrebbe effettuare acquisizioni di bassa criticità sul MEPA, o comunque verificando che il bando MEPA di riferimento contenga requisiti di sicurezza adeguati all'acquisizione da effettuare. Al contrario, per acquisizioni classificate di alta criticità, l'amministrazione potrebbe, ad esempio, vagliare l'opportunità di servirsi di eventuali accordi quadro disponibili che prevedano requisiti di sicurezza adeguati per quel grado di criticità. Infine, in fase di esecuzione, le linee guida forniscono indicazioni per mantenere alto il livello di sicurezza dei sistemi acquistati.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP6.PA.LA02

Oggetto

Le PA devono fare riferimento al documento tecnico *Cipher Suite* protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini



Periodo

Dal 01/11/2020

Azione dell'Ente

L'Ente dovrà inserire questo requisito nei contratti di servizio esistenti e in quelli di futura attivazione. L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP6.PA.LA03

Oggetto

Le PA che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità

Periodo

Dal 01/07/2021

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano non è soggetto a questo adempimento

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP6.PA.LA04

Oggetto

Le PA valutano l'utilizzo del *tool di Cyber Risk Assessment* per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti

Periodo

Entro 31/12/2021

Azione dell'Ente

L'Ufficio per la transizione digitale nel corso del 2021 utilizzerà il tool messo a disposizione da AGID su <https://www.sicurezzait.gov.it/cyber/> in accordo con il Responsabile Protezione Dati e il DPO dell'Ente. L'identificazione preventiva delle misure da attuare per mitigare eventuali rischi scaturiti dall'analisi condotta potranno consentire di allocare le risorse finanziarie e pianificare gli interventi prima dell'insorgere di eventi dannosi per l'Ente.



L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP6.PA.LA05

Oggetto

Le PA definiscono, sulla base di quanto proposto dal RTD, all'interno dell'Ente dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di *Cyber Security Awareness*

Periodo

Entro 31/03/2021

Azione dell'Ente

Il Responsabile Transizione Digitale elaborerà le proposte con il supporto dell'Ufficio personale e dell'Ufficio per la transizione digitale per la redazione di piani di formazione mirati sulle tematiche in oggetto qualora sussistano le condizioni organizzative e finanziarie necessarie.

In data 11/09/2021 l'ufficio ha avviato una campagna di Phishing mediante l'utilizzo di un particolare phishing framework Open Source, indicato da AGID, che permette di simulare campagne di Phishing. Per la simulazione è stato scelto di inviare ai dipendenti, ai responsabili e alla giunta comunale una mail opportunamente creata con la richiesta di inserire le proprie credenziali nella pagina di accesso alla webmail comunale. Ovviamente la mail, la pagina di accesso e il mittente della comunicazione erano fasulli anche se il testo era calato sulla realtà lavorativa dell'Ente. A seguito di tale campagna è stata prodotta una relazione con un'analisi dei risultati che è stata condivisa sia con gli amministratori che con i dipendenti comunali.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP6.PA.LA06

Oggetto

Le PA si adeguano alle [Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni](#) aggiornate

Periodo

Dal 30/06/2022

Azione dell'Ente



L'Ufficio per la transizione digitale dovrà predisporre gli adeguamenti tecnici e metodologici indicati nelle misure guida adattandoli al sistema informativo comunale e li sottoporrà all'approvazione del Responsabile Transizione Digitale

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Linea d'azione CAP6.PA.LA07

Oggetto

Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

L'Ufficio per la transizione digitale dovrà sollecitare la ditta appaltatrice dei servizi di gestione, manutenzione e assistenza del sistema informativo comunale integrato affinché i propri asset risolvano o mitighino eventuali vulnerabilità rilevate.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP6.PA.LA08

Oggetto

Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità

Periodo

Da Maggio 2021

Azione dell'Ente

L'Ufficio per la transizione digitale solleciterà l'adeguamento del contratto di servizio in vigore e inserirà questo requisito nei contratti di servizio che saranno sottoscritti dall'anno 2021 in avanti.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata



Capitolo 7. Strumenti e modelli per l'innovazione

Contesto normativo e strategico

In questo capitolo si presentano le linee evolutive del modello di smart community proposto nel precedente Piano, anche alla luce della recente formulazione, da parte del Ministro dell'Innovazione e della Digitalizzazione, della Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025. La premessa è che la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi che dovranno essere finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi a partire dalle aree di interesse pubblico ad alto impatto per il benessere dei cittadini come la salute, la giustizia, la protezione dei consumatori, la mobilità, il monitoraggio ambientale, l'istruzione e la cultura.

La PA può e deve fare da catalizzatore di innovazione per la PA stessa, per il territorio, per il tessuto economico e sociale e in ultima istanza per tutti i cittadini. I bisogni digitali di tutti questi soggetti emergono e possono essere soddisfatti attraverso l'interazione continua tra PA, Comuni, Regioni, AGID, Ministeri, mondo accademico e della ricerca e soggetti privati in grado di fornire soluzioni innovative, grazie anche a progetti specifici di ricerca e sviluppo. Innovazione e trasformazione digitale sono strettamente interconnessi e sono tre i principali aspetti che la Strategia 2025 e questo Piano e i prossimi Piani triennali si accingono ad affrontare. Un primo aspetto riguarda le prospettive di evoluzione e di sviluppo economico dei territori attraverso la creazione di smart community, tema, questo, di grande attualità anche nel resto dell'Europa. Il ruolo che i comuni e le città possono svolgere per indirizzare l'innovazione è fondamentale per:

- migliorare la qualità della vita dei cittadini,
- innovare il contesto imprenditoriale del territorio nazionale,
- generare un impatto rilevante sull'efficienza della Pubblica Amministrazione, secondo criteri generali di accessibilità, innovazione e scalabilità.

Un secondo aspetto riguarda l'impegno che le PA dovranno spendere nello sviluppo di un know how diffuso sulle tecnologie alla base dell'intelligenza artificiale, della sicurezza informatica, del 5G e della robotica: la costruzione di una Rete dei poli di innovazione può essere lo strumento operativo. La Rete necessita di una forte collaborazione tra tutti gli attori a livello interministeriale, con le Università e i Centri di ricerca, con analoghe reti a livello europeo, ed è costituita da tutte le progettualità che mirano allo sviluppo e al continuo miglioramento di competenze tecnologiche sia nelle PA, sia nel tessuto industriale delle PMI. L'obiettivo è quello di aggregare e promuovere le diverse tecnologie e competenze in modo multidisciplinare secondo il paradigma dell'open innovation. Il know-how non è posseduto in modo verticale da pochi player, ma è costruito per aggregazione di contributi provenienti da diverse aziende, startup innovative, università e centri di ricerca, PA e cittadini stessi, in un'ottica di sinergia e specializzazione. Le eccellenze dei territori, a propria volta, permetteranno di creare Competence Center (come definiti dal MISE in Industria 4.0) e futuri hub tecnologici cross industries - sviluppati attraverso partnership pubblico-privato e in coordinamento con i Ministeri competenti (MID, MUR e MISE): test e sperimentazioni (test before invest), formazione e sviluppo di competenze digitali avanzate, sostegno all'accesso ai meccanismi di finanziamento, sviluppo di reti ed ecosistemi di innovazione, sostegno alla digitalizzazione dell'organizzazione della pubblica amministrazione e dei servizi pubblici con soluzioni di interoperabilità, costituiranno le progettualità che serviranno ad incubare servizi e soluzioni per accrescere la competitività del settore pubblico e del tessuto produttivo e



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

industriale. Non meno importante sarà l'avvio di un'adeguata campagna di comunicazione che renda consapevoli e informate le aziende e la PA della disponibilità e delle modalità di accesso a queste competenze.

Un ultimo aspetto si riferisce al principio di innovazione come e per il bene comune, il quale si basa sul presupposto della condivisione degli asset tecnologici innovativi presenti nel Paese (ad esempio gallerie del vento, acceleratori di particelle, microscopi di precisione, ecc.): occorre investire per aumentare la consapevolezza delle potenzialità di tali risorse e per definire strumenti e modalità che le rendano accessibili ad altre amministrazioni centrali e locali, a centri di ricerca e università, ad aziende medio-piccole, a start-up. La fondamentale sinergia con il mondo della ricerca e con le azioni del prossimo Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 illustra bene il doppio ruolo giocato dalla Pubblica Amministrazione: quello di primo facilitatore dell'accesso a risorse tecnologiche innovative e quello di utilizzatore, che ha la finalità di esplorare nuove modalità di erogazione di beni e servizi della PA stessa, massimizzando i benefici collettivi.

L'innovazione per il bene comune, inoltre, conferisce priorità allo sviluppo di quei processi di innovazione e di digitalizzazione della PA che agevolano l'integrazione delle fasce più deboli della popolazione. La campagna "Solidarietà Digitale" avviata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e da AGID nel periodo dell'emergenza Covid ne costituisce un esempio: ha permesso l'adozione di strumenti per la collaborazione da remoto per gli studenti, fin dalle classi elementari, i quali hanno avuto modo di seguire lezioni a distanza e proseguire il proprio percorso didattico; ha permesso agli anziani, durante il lockdown, di far uso di sistemi di videoconferenza per rimanere in contatto con le proprie famiglie. Le ricadute di queste azioni portano, tra gli altri benefici, ad un generale aumento dell'alfabetizzazione informatica della popolazione.

Compito della PA, quindi, è quello dare impulso a questi processi, valorizzando gli asset pubblici e mettendoli a disposizione di altre amministrazioni e di privati. Uno strumento operativo di supporto per i potenziali beneficiari sarà costituito da una piattaforma (in fase di realizzazione) di catalogazione e di facilitazione dell'accesso agli asset tecnologici stessi.

Riferimenti normativi italiani

- [Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 400](#)
- [Decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", articolo 8, comma 1-ter](#)

OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle Smart cities e dei Borghi del Futuro

Il Comune di Corciano non è soggetto alle linee di azioni previste dal PT per questo obiettivo

Capitolo 8. Governare la trasformazione digitale



Contesto normativo e strategico

Tre sono gli obiettivi principali individuati da AgID:

OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

OB.8.3 - Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA

Il PA AGID prevede, per realizzare il primo obiettivo Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori (OB.8.1), ben diciannove linee d'azione nei seguenti quattro ambiti operativi:

a) Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori (l'approccio multilivello)

Il Piano triennale deve essere considerato strumento di programmazione per la redazione dei piani delle singole Amministrazioni, un approccio sfidante per una governance multilivello che integra operativamente dimensione centrale e locale, attori e interventi.

b) Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale (centralità del RTD)

Per la realizzazione delle azioni del Piano triennale 2020-2022 la figura del RTD è l'interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Amministrazione, che stimola e promuove i processi di cambiamento, condivide le buone pratiche e le adatta al proprio contesto. Si rende quindi necessario da un lato rafforzare il processo di collaborazione tra i RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze e la condivisione di conoscenze e di progettualità; dall'altro promuovere processi di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

Inoltre, nel nuovo contesto lavorativo che si è andato a configurare nel periodo dell'emergenza COVID, che ha visto le amministrazioni di fronte alla necessità di attrezzarsi per individuare forme di lavoro flessibili come lo smartworking, il Piano dà alla rete dei RTD il compito di definire un modello di maturità (maturity model) delle amministrazioni che individui i cambiamenti organizzativi e gli adeguamenti tecnologici necessari. Tale modello costituirà la base di riferimento per la creazione di una piattaforma nazionale per lo smartworking nella PA, il cui studio di fattibilità costituisce una delle linee di azione del capitolo 3.

c) La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese (valorizzazione della PA come soggetto economico per il cambiamento)

Con il Piano triennale 2020-2022 si assume la consapevolezza che innovation procurement e open innovation debbano essere utilizzati sinergicamente con il duplice scopo di accelerare la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica e creare nuovi mercati di innovazione.

d) Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili ((valorizzazione della PA come soggetto tecnologico per il cambiamento)

Allo scopo di sviluppare servizi integrati e centrati sulle esigenze di cittadini ed imprese, è necessaria la realizzazione di iniziative di condivisione e accompagnamento per le pubbliche amministrazioni, in continuità con quanto già avviato nel contesto degli ecosistemi, anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa ed accordi per: la costituzione di tavoli e gruppi di lavoro; l'avvio di progettualità congiunte; la capitalizzazione delle soluzioni realizzate dalla PA in open source ecc.



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Per rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale (OB.8.2) AgID prevede la realizzazione di una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti nel CAD, per favorire la piena fruizione dei servizi pubblici digitali e semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione.

Gli obiettivi del Piano, poi, potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo i dipendenti della Pubblica Amministrazione.

A questa attività si aggiungono iniziative "verticali": la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della security awareness, del governo e della gestione dei progetti ICT, rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili della Transizione al digitale.

Per migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA (OB.8.3) AgID propone il monitoraggio della realizzazione delle Linee di Azione in capo ai singoli owner identificati. Esso sarà misurato attraverso indicatori di tipo on/off rispetto alle roadmap operative definite nel PT per ciascun obiettivo ad integrazione dell'insieme agli indicatori presenti nel cruscotto di monitoraggio Avanzamento Digitale; il SAL rispetto alle roadmap viene tracciato e raccolto in maniera sistematica attraverso un Format PT per le PA;

Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) art. 14](#)
- [Strategia Europa 2020](#)
- [Accordo di Partenariato 2014-2020](#)
- [Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020](#)
- [Agire le agende digitali per la crescita, nella programmazione 2014-2020](#)
- [Accordo Quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU2020 tra le Regioni e le Province Autonome e AgID - febbraio 2018](#)

Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) art. 17](#)
- [Circolare n.3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale](#)

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato \(legge finanziaria 2008\) art. 1 co. 209 -214](#)
- [Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, art. 1 co. 411-415](#)
- [Decreto legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici](#)
- [Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 19](#)



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

- [Decreto Ministeriale del Ministero della Giustizia del 10 marzo 2014, n. 55 - Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247](#)
- [Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 Dicembre 2018 - Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale](#)
- [Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 - Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione europea COM \(2018\) 3051 del 15 maggio 2018 - Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2017\) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2013\) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2007\) 799 del 14 dicembre 2017 - Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa](#)

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Principali fonti e Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art. 13](#)
- [Competenze digitali, documento AgID, 13 febbraio 2020](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM\(2020\) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)
- [Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente \(GU 2018/C 189/01\)](#)

Gli strumenti per migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA

Il monitoraggio del Piano triennale

Principali fonti e Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) art 14-bis, lettera c](#)

OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori



Coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori

Il Comune di Corciano non è soggetto alle linee di azioni previste dal PT per questo punto

Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al digitale

È prioritario rafforzare e rendere efficace e continuativa l'operatività del RTD mediante l'individuazione di uno staff sufficientemente dotato perché la figura possa essere all'altezza dei compiti. Questa è la condizione necessaria per dispiegare a tutto campo le azioni previste nel presente piano.

Il Piano Triennale AgID sottolinea espressamente che la "centralità del ruolo del RDT è un assunto che pervade trasversalmente tutti i capitoli del Piano, non a caso molte attività di sensibilizzazione, diffusione e formazione sui temi affrontati nel Piano coinvolgono i Responsabili per la Transizione Digitale".

Questo assunto è ancor più valido per gli ambiti oggetto del presente capitolo che, mettendo in secondo piano le componenti tecniche, privilegiano la costruzione di reti territoriali, l'attenzione alla formazione del personale e la promozione della cittadinanza digitale. Altro compito fondamentale assegnato al RTD è sovrintendere al monitoraggio del Piano Triennale, attuando le linee di azione previste al seguente punto.

Linea d'azione CAP8.PA.LA07

Oggetto

Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di community

Periodo

Da Gennaio 2021

Azione dell'Ente

Dovranno essere effettuati gli adempimenti amministrativi necessari per l'adesione alla piattaforma in oggetto nel corso del 2021.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP8.PA.LA08

Oggetto

Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices

Periodo

Da Febbraio 2021

Azione dell'Ente

Dopo aver aderito alla community l'RTD dovrà partecipare alla stessa fornendo il proprio contributo in relazione a quanto svolto nell'Ente.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP8.PA.LA09

Oggetto

Le PA pilota partecipano ad un progetto sperimentale di formazione destinato a RTD

Periodo

Da Febbraio 2021

Azione dell'Ente

Il comune di Corciano non è stato coinvolto nella sperimentazione.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP8.PA.LA10

Oggetto

Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale

Periodo

Da Marzo 2021

Azione dell'Ente

L'RTD dovrà adempiere a quanto indicato qualora sussistano le condizioni organizzative e finanziarie necessarie.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP8.PA.LA11

Oggetto

Le PAL procedono - in forma aggregata - alla nomina formale di RTD

Periodo

Da aprile 2021

Azione dell'Ente



Il Comune di Corciano non è soggetto all'adempimento.

Status



Eseguito

La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese

Il Comune di Corciano non è soggetto alle linee di azioni previste dal PT per questo punto

Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Il Comune di Corciano non è soggetto alle linee di azioni previste dal PT per questo punto

OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Il Comune di Corciano non è soggetto alle linee di azioni previste dal PT per questo punto

OB.8.3 - Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA

Il monitoraggio del Piano triennale

Linea d'azione CAP8.PA.LA24

Oggetto

Le PA partecipano alle attività di monitoraggio predisponendosi per la misurazione delle baseline dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale

Periodo

Entro Dicembre 2020

Azione dell'Ente

L'RTD deve monitorare, in collaborazione con l'Ufficio per la transizione digitale, il Piano Triennale verificando l'andamento dei risultati attesi evidenziando, se presenti, criticità o mancato raggiungimento dell'obiettivo.

Status



Non ancora preso in carico

Linea d'azione CAP8.PA.LA25

Oggetto

Le PA coinvolte avviano l'adozione del Format PT di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale

Periodo

Da Febbraio 2021



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano non è coinvolto in questa attività.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP8.PA.LA26

Oggetto

Le PA adottano le modifiche introdotte nella Circolare n. 4/2016 avente come oggetto "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" e partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID

Periodo

Da Febbraio 2021

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano nel corso del 2021 dovrà adottare quanto previsto e in accordo con l'Ufficio Personale predisporre opportuni percorsi formativi per il personale dell'Ente.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP8.PA.LA27

Oggetto

Le PA individuate come pilota per la sperimentazione rilasciano il Format PT compilato

Periodo

Entro maggio 2021

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano non è coinvolto in questa attività.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP8.PA.LA28

Oggetto



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2021 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale

Periodo

Entro Dicembre 2021

Azione dell'Ente

L'RTD deve monitorare, in collaborazione con l'Ufficio per la transizione digitale, il Piano Triennale verificando l'andamento dei risultati attesi evidenziando, se presenti, criticità o mancato raggiungimento dell'obiettivo.

Status



Non ancora preso in carico

Linea d'azione CAP8.PA.LA29

Oggetto

Le PA partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID

Periodo

Da Marzo 2022

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano dovrà adottare quanto previsto e in accordo con l'Ufficio Personale predisporre opportuni percorsi formativi per il personale dell'Ente.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Linea d'azione CAP8.PA.LA30

Oggetto

Le PA coinvolte rilasciano il Format PT compilato

Periodo

Entro maggio 2022

Azione dell'Ente

Il Comune di Corciano non è coinvolto in questa attività.

Status



Eseguito

Linea d'azione CAP8.PA.LA31



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Oggetto

Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2022 degli Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale

Periodo

Entro Dicembre 2022

Azione dell'Ente

L'RTD deve monitorare, in collaborazione con l'Ufficio per la transizione digitale, il Piano Triennale verificando l'andamento dei risultati attesi evidenziando, se presenti, criticità o mancato raggiungimento dell'obiettivo.

L'obiettivo è stato riprogrammato per il 2022.

Status



operazione pianificata

Capitolo 9. Indicazioni per le PA

Il Piano triennale 2020-2022 rappresenta la naturale prosecuzione delle precedenti edizioni del Piano e se la prima edizione ha posto l'accento sull'introduzione del Modello strategico e la seconda ha dettagliato l'implementazione del Modello nel suo complesso, questa edizione si focalizza invece sulla realizzazione



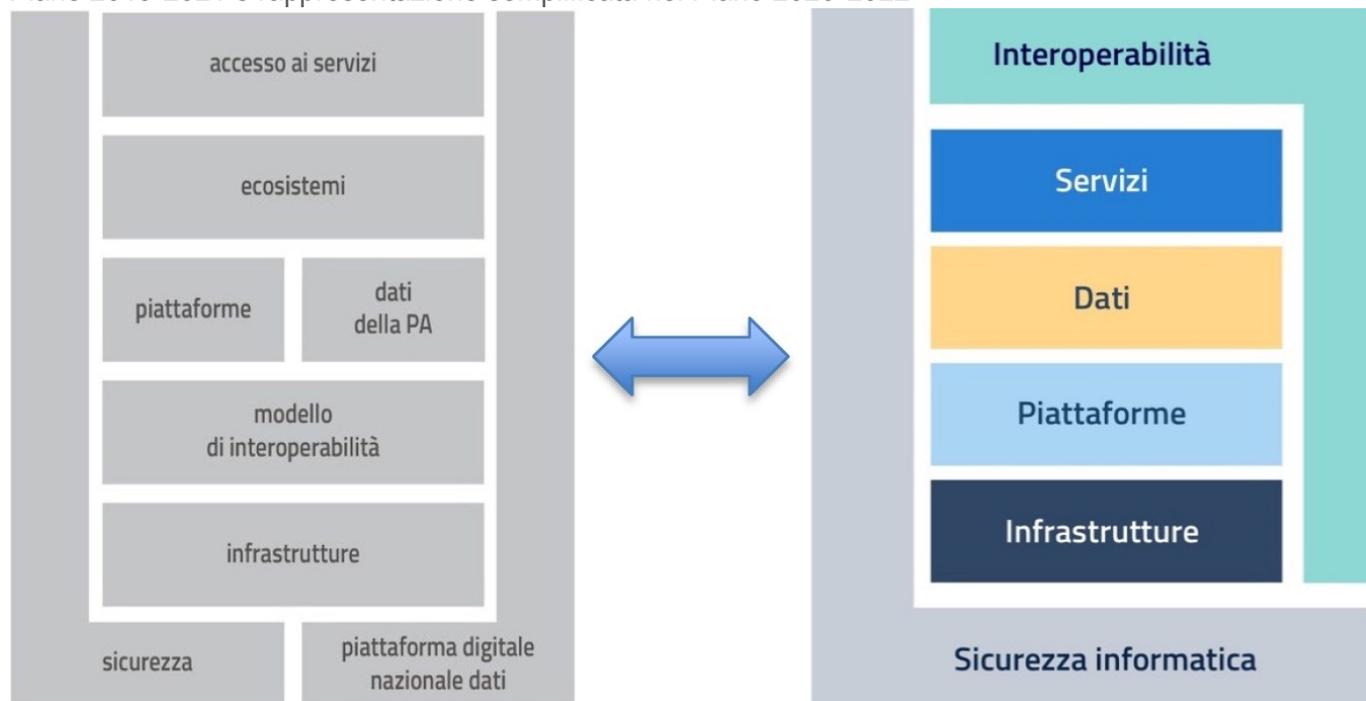
COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

delle azioni previste, guidandone la lettura attraverso una rappresentazione semplificata del Modello che si concentra sugli ambiti tecnologici d'intervento ed evidenzia chiaramente i legami trasversali tra di essi. Tale semplificazione è stata resa possibile, in occasione della terza edizione del Piano, grazie al progressivo processo di condivisione e affinamento, con le amministrazioni, del linguaggio, delle finalità e dei riferimenti progettuali.

Nell'figura seguente viene mostrato il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA nel Piano 2019-2021 e rappresentazione semplificata nel Piano 2020-2022



Inoltre a completamento di quanto dettagliato nei singoli capitoli, dal confronto tra le due rappresentazioni, è opportuno sottolineare come la semplificazione abbia riguardato da un lato, il riconnettere la Piattaforma Digitale Nazionale Dati alle altre Piattaforme abilitanti e, dall'altro, il dedicare agli Ecosistemi uno specifico spazio nella governance, con l'obiettivo di qualificarne gli aspetti di coordinamento operativo tra i diversi attori di ciascun ecosistema e di interoperabilità tra ecosistemi diversi.

Il nuovo approccio opera uno stretto collegamento con le Linee di azione espresse nella roadmap e i risultati attesi. In particolare, gran parte delle vecchie linee di azione del Piano 2019-2021 che non hanno raggiunto la naturale conclusione, ha visto un'evoluzione in linee di azione riformulate nel nuovo contesto.

Alcune di esse avevano la caratteristica di essere attività continuative nel tempo, oppure di essere attività che – seppure non concluse – sono azioni da condurre a regime, azioni consolidate presso AGID e presso le Amministrazioni, per le quali non risulta più necessario darne evidenza.

L'impostazione dei capitoli di questa terza edizione del Piano fa sì che risulti chiaro quali siano le linee di azione che ci si aspetta le amministrazioni mettano in atto, come si è visto nei capitoli precedenti, con una sequenza temporale successiva alle azioni condotte da AGID, dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e da altre amministrazioni owner dei processi rappresentati. In questo capitolo si è scelto di rappresentare nelle infografiche che seguono le agende delle PA in termini di avvio e conclusione delle azioni a loro carico presenti nelle roadmap degli 8 capitoli del Piano

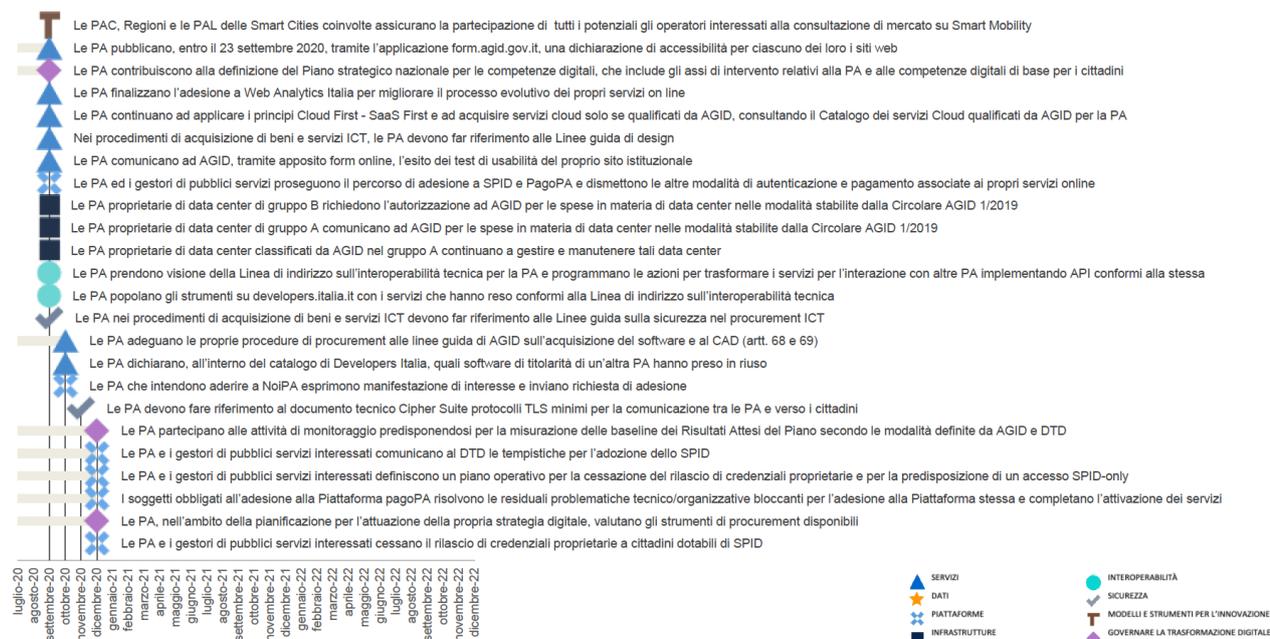


COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI

Le azioni 2020 per tutte le Pubbliche Amministrazioni



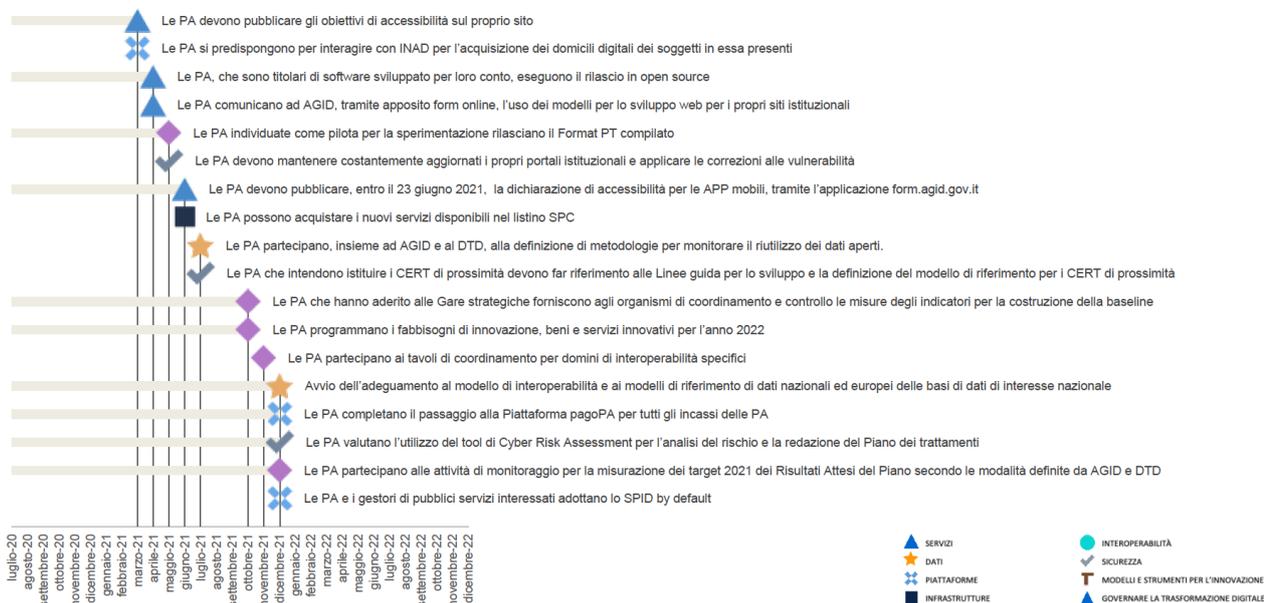
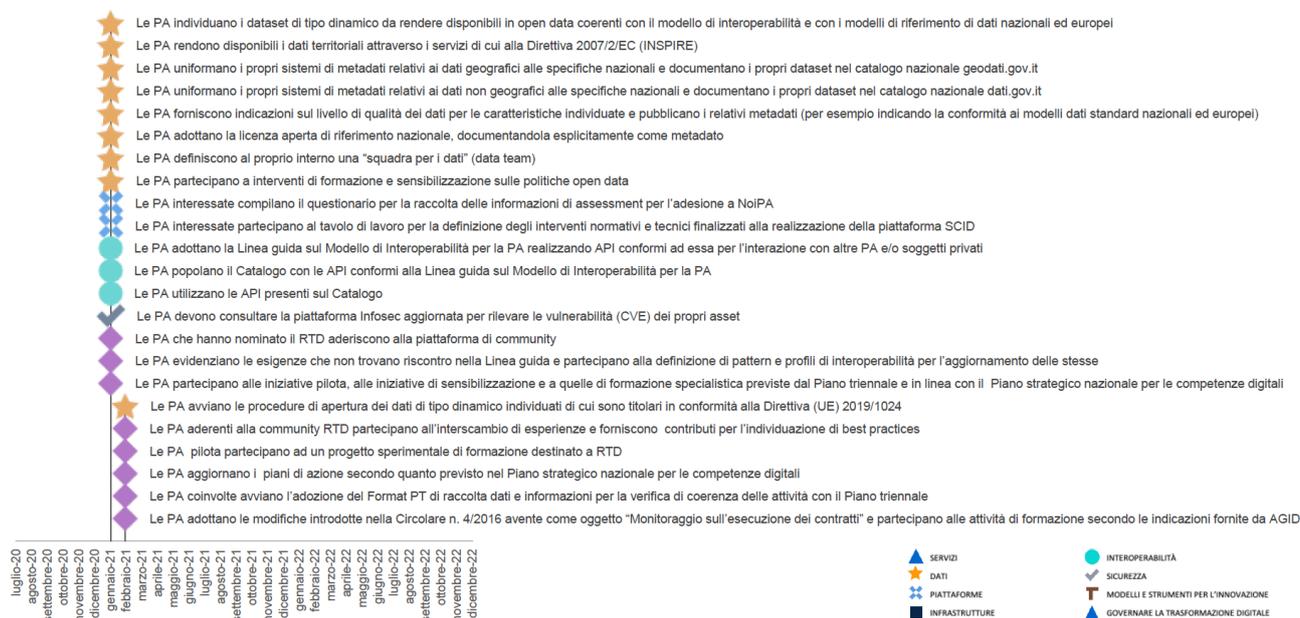
Le azioni 2021 per tutte le Pubbliche Amministrazioni



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICICI AREA LAVORI PUBBLICI



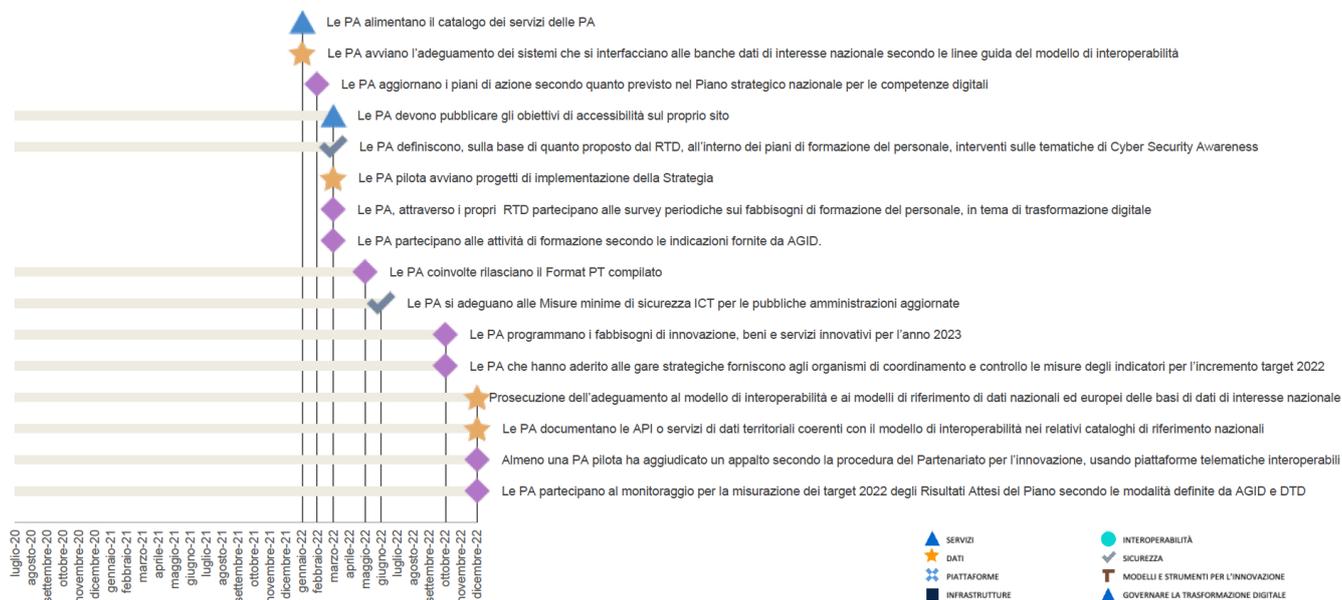
Le azioni 2022 per tutte le Pubbliche Amministrazioni



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

SERVIZI INFORMATICI
AREA LAVORI PUBBLICI



Le azioni 2020-2022 per le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL)

